

SOMMARIO

- 12 **LA GUERRA FRA LONDRA E PARIGI**
di Ricciardetto
- 33 **I GIOVANI E IL NOSTRO DOVERE**
di Domenico Bartoli
- 40 **COME VIVE UN MINISTRO** di Livio Pesce
- 44 **UN FIORE PER ERMANNO**
- 46 **IL RAGNO CE L'HA FATTA!**
di Franco Bertarelli
- 50 **BARBARA, NON MORIRE** di Giuseppe Grazzini
- 54 **I NOVELLINI DELLA TV** di Pietro Zullino
- 60 **NEL SONNO SIRHAN HA RIVELATO I SUOI SEGRETI** di Robert Blair Kaiser
- 68 **E IN RUSSIA CHE COSA CHIEDONO I GIOVANI?** di Rupert Davies
- 80 **FAREMO LA COMUNIONE IN CASA NOSTRA**
- 86 **I FILM DELLA SETTIMANA**
di Domenico Meccoli
-
- 91 **IL MONDO DEI FARAONI (3)**
LA STORIA DEI RE ETERNI di Tom Prideaux
-
- 112 **LA STRAGE DI PRIMAVERA**
- 118 **LA NOSTRA SALUTE** di Ulrico di Aichelburg
- 120 **BISOGNA LITIGARE PER SALVARE IL MATRIMONIO** di Livio Caputo
- 128 **LA « 2000 »: UNA GRANTURISMO TRANQUILLA**
- 136 **L'ALBUM DEI FRANCOBOLLI**
di Fulvio Apollonio
- 142 **LA MILA** di Carla Stampa
- 154 **DIMMI COME DORMI**
- 159 **LA GRANDE AVVENTURA DEI ROTHSCHILD**
di Joseph Wechsberg
- 178 **MINGUZZI RICORDA LE VITTIME DEI « LAGER »** di Raffaele Carrieri
- 181 **LE INCREDIBILI VICENDE AMOROSE DI HECHTOR BERLIOZ** di Giulio Confalonieri
- 182 **L'AMARA DOMENICA DI UNA STRANA COPPIA DI CONIUGI** di Roberto De Monticelli
- 184 **RAIMONDI E GRAMIGNA** di Luigi Baldacci
- 194 **SULLA CRESTA DELL'ONDA**



Ogni anno, alla vigilia di primavera, si svolge sulle coste del Labrador una caccia spietata ai neonati delle foche. In pochi giorni oltre 250 mila cuccioli vengono abbattuti a colpi di randello e molti sono scuoiati ancora vivi sotto gli occhi delle loro madri. In questo numero vi presentiamo un servizio fotografico a colori su queste stragi, che rappresentano il più atroce atto di crudeltà compiuto dall'uomo su un animale indifeso. (Foto Fred Bruemmer).

N. 963-964 - Vol. LXXIV - Milano - 16 marzo 1969 - © 1969 Epoca - Arnoldo Mondadori Editore

Redazione, Amministrazione, Pubblicità: via Bianca di Savoia 20, 20122 Milano - Tel. 8384 - Ufficio Abbonamenti: tel. 74.95.51/73.08.51 - Indirizzo telegrafico EPOCA - Milano, Redazione romana: via Sicilia, 136/138, 00187 Roma - Tel. 46.42.21/47.11.47 - Indirizzo telegrafico: Mondadori-Roma, Abbonamenti: Italia: Ann. L. 7.500+300 per spese relative al dono - Sem. L. 3.800. Estero: Ann. L. 12.700+500 per spese relative al dono - Sem. L. 6.400. Inviare a: Arnoldo Mondadori Editore, Via Bianca di Savoia 20, 20122 Milano (c/c postale n. 3-34552). Per il cambio di indirizzo inviare L. 60 in francobolli e la fascetta con il vecchio indirizzo. Numeri arretrati L. 200 (c/c postale n. 3-34553). Gli abbonamenti si ricevono anche presso i nostri Agenti e nei « Negozi Mondadori »: Bari, v. Abate Gimma 71, tel. 23.76.87; Bologna, v. D'Azeglio 14, tel. 23.83.69; Bologna, piazza Calderini 6, tel. 23.62.56; Cagliari, v. Logudoro 48, tel. 5.08.23; Capri (Napoli) v. Camerelle 16/a, tel. 77.72.81; Caserta, v. Roma - Pal. Unione Industriali, tel. 91791; Catania, v. Etnea 368/370, tel. 27.18.39; Cosenza, c.so Mazzini 156/c, tel. 2.45.41; Ferrara, v. Della Luna 30, tel. 3.43.15; Genova, v. Carducci 5/r, tel. 5.39.18; Genova, v. XX Settembre 206/r, tel. 5.57.62; Gorizia, c.so Verdi 102/b (Galleria), tel. 8.70.07; La Spezia, v. Biassa 55, tel. 2.81.50; Lecce, v. Monte S. Michele 14, tel. 2.68.48; Lucca, v. Vittorio Veneto 48, tel. 4.21.09; Messina, v. Dei Mille, 60 - Pal. Toro, tel. 22.192; Mestre (Venezia), v. Carducci 68, tel. 5.06.96; Milano, c.so Vittorio Emanuele 34, tel. 70.58.33; Milano, v. Vitruvio 2, tel. 27.00.61; Milano, v.le Beatrice d'Este 11/a, tel. 83.48.27; Milano, c.so di Porta Vittoria 51, tel. 79.51.35; Modena, v. Università 19, tel. 30.248; Napoli, v. Guantai Nuovi 9, tel. 32.01.16; Padova, v. Emanuele Filiberto 6, tel. 3.83.56; Parma, v. Mazzini 50 - Galleria, tel. 29.021; Pescara, c.so Umberto I 14, tel. 2.62.49; Pisa, v.le Antonio Gramsci 21/23, tel. 2.47.47; Roma, Lungotevere Prati 1, tel. 65.58.43; Roma, v. Veneto 140, tel. 46.26.31; Roma (C.I.M.), piazzale della Radio 72, tel. 55.06.07; Roma, piazza Gondar 10, tel. 831.48.80; Torino, v. Roma 53, tel. 51.12.14; Trieste, v. G. Gallina 1, tel. 3.76.88; Udine, v. Vittorio Veneto 32/c, tel. 5.69.87; Venezia, S. Giovanni Crisostomo 5796, Cannaregio, tel. 2.51.02; Venezia, Calle della Mandola - S. Marco 3717/D, tel. 2.40.30; Vicenza, c.so Palladio 117 (Gall. Porti), tel. 2.67.08. Estero: Tripoli (Libia) (Libr. R. Ruben), Giaddat Istiklal 113, tel. 3.44.39. Pubblicità: inserzioni in bianco e nero Lire 900 per millimetro/colonna. Svizzera, prezzo speciale di abbonamento: annuo (con dono) Frsv. 70, semestrale Frsv. 35.

Istituto Accertamento Diffusione



Cert. n. 759

Questo periodico è iscritto alla FIEG



Federazione Italiana Editori Giornali

ARNOLDO MONDADORI EDITORE

UOMO

SEI TU CHE DECIDI L'INIZIO DELLA TUA VECCHIAIA

La prima battaglia per un aspetto giovane è quella contro i capelli grigi: per vincerla basta scegliere fra questi 2 prodotti:

RI-NO-VA FOR MEN ridona ai capelli grigi il primitivo colore di gioventù. Si usa come una crema per capelli, non unge ed ha effetto **progressivo**, sicuro, insospettabile.

L. 1.800 in profumeria e farmacia.



RI-NO-VA IST è un prodotto maschile che ridà ai capelli grigi il colore di gioventù in modo **istantaneo o progressivo** a scelta.

Una semplice applicazione ogni 3 settimane elimina il grigio anche solo su parte della capigliatura.

L. 1.900 in profumeria e farmacia.

RI-NO-VA[★] IST

CONTRO I CAPELLI GRIGI



Ermanno Lavorini in una delle sue ultime foto.

Un fiore per Ermanno

La tragedia si è compiuta. Le tenui speranze alle quali i due poveri genitori si aggrappavano disperatamente da settimane sono svanite in una limpida mattinata di sole, in un angolo di spiaggia sporca e desolata che dista da Viareggio non più di otto chilometri. Ermanno Lavorini, il ragazzo di nemmeno tredici anni scomparso dal pomeriggio del 31 gennaio e che centinaia di agenti e di carabinieri hanno febbrilmente cercato in mezza Italia, era lì, sotto una spanna di sabbia, dove il suo feroce assassino lo aveva frettolosamente e sommariamente sepolto, forse poco dopo il rapimento, quando constatò che era ormai troppo pericoloso tentare di ottenere i 15 milioni del riscatto. Una misera tomba preparata in pochi istanti, usando le mani. Una buca poco più grande di quelle che i bambini scavano per gioco d'estate in riva al mare. Ermanno, che pure era piccolo per la sua età, ci stava a fatica, la testa sporgeva, e su quegli occhi che guardavano il Cielo l'assassino ha steso appena un velo di sabbia.

Il criminale deve essere un perfetto conoscitore della costa versiliese perché ben difficilmente avrebbe potuto scegliere un angolo più squallido e remoto per celare il corpo della sua vittima. La località, Marina di Vecchiano, si trova a circa due chilometri da Torre del Lago, ma il punto dove il bimbo è stato sepolto è lontano dalle poche cabine e dalla rotonda sul mare che nei mesi estivi trasformano la località in un piccolo centro balneare. Per giungere alla duna sotto la quale è stato ritrovato Ermanno bisogna per-

correre 1800 metri di strada sterrata, che è poco più di un sentiero, costellata di buche profonde e di ciuffi di sterpi: una striscia desertica che si snoda a 150 metri dalla battigia, sulla quale poche persone si avventurano anche in piena estate. Domenica 9 marzo, Renato Tofanelli, un maresciallo dell'Aeronautica militare residente a Torre del Lago, vi è giunto quasi per caso. Era libero da impegni, la giornata era bella. Aveva deciso di sgranchire il suo «Dik», un bellissimo cane da caccia. Ed è stato appunto rincorrendo «Dik» che il sottufficiale si è trovato improvvisamente di fronte a una lieve depressione sulla quale la sabbia aveva formato quasi una crosta. L'uomo si è incuriosito, con la punta di un bastone ha raschiato un po' e subito è affiorato il profilo del povero Ermanno. Il ragazzo era vestito esattamente come quando uscì di casa, nel primo pomeriggio del 31 gennaio. In tasca aveva anche la chiave della bicicletta che fu ritrovata sulla piazza principale di Viareggio 48 ore dopo la scomparsa del bimbo.

Com'è morto Ermanno? Il professor Folco Domenici, direttore dell'Istituto di medicina legale di Pisa, non ha riscontrato sul cadavere segni evidenti di violenza e ha chiesto tempo per poter compiere degli esami più approfonditi. Comunque, che si tratti di un delitto non ci sono dubbi, purtroppo, ed è questa tragica certezza che fa tremare d'angoscia i viareggini. Perché il folle assassino, che con tanta agghiacciante freddezza ha ucciso Ermanno, domani potrebbe colpire ancora.



Questo è il luogo dove è stato ritrovato Ermanno Lavorini.



Il corpo del ragazzo, scomparso nel pomeriggio del 31 gennaio, era sepolto nella sabbia a circa otto chilometri da Viareggio e a due da Torre del Lago.

